



Comunicato stampa

## Incontro con le Istituzioni e le Organizzazioni Sindacali

Nell'incontro con il Governo, le Istituzioni locali e le Organizzazioni Sindacali, l'Amministratore Delegato della Fiat, Sergio Marchionne, ha illustrato l'attuale situazione del Gruppo, con particolare riferimento all'andamento economico e al Piano di sviluppo di Fiat Auto.

Il risanamento dell'Auto resta per il management un impegno prioritario. I risultati del secondo trimestre hanno dato chiari segnali del progressivo miglioramento delle performance economiche, esteso a tutti i settori. A livello di Gruppo, il risultato della gestione ordinaria è raddoppiato a 360 milioni di euro mentre il risultato netto è stato positivo per 217 milioni rispetto alla perdita di 246 del secondo trimestre 2004. La Fiat Auto ha registrato una forte riduzione delle perdite nella gestione ordinaria a 88 milioni di euro da 238 del corrispondente periodo dell'anno precedente con un fatturato cresciuto del 2,4 per cento a 5 miliardi di euro.

Per quanto riguarda le previsioni, sono stati confermati tutti gli obiettivi: a livello di Gruppo chiudere il 2005 con un risultato netto positivo, dopo le partite straordinarie, e raggiungere nel 2006 un profitto netto superiore ai 700 milioni di euro; per la Fiat Auto, ridurre la perdita della gestione ordinaria di circa 500 milioni di euro nel 2005, rispetto ai -820 del 2004, e ottenere nel 2007 un margine operativo positivo compreso tra il 2 e il 4%.

Marchionne ha quindi illustrato il Piano 2005-2008 di Fiat Auto, che prende in considerazione il piano gamma prodotto, le allocazioni produttive 2005-2006, il programma di investimenti e le condizioni per la sua realizzazione.

### Stabilimenti

Dopo aver ribadito l'impegno a non chiudere nessuno stabilimento italiano, sono state dettagliate le missioni produttive dei singoli impianti per gli anni 2005 e 2006, tenendo anche conto dell'intesa di principio raggiunta con gli Enti territoriali piemontesi, che dovrà essere finalizzata dopo l'adozione da parte degli Enti stessi delle necessarie delibere attuative.

*Mirafiori*: produzioni Fiat Grande Punto, attuale Punto, vetture monovolume e "alto di gamma"

*Melfi*: produzione Fiat Grande Punto

*Cassino*: proseguimento Fiat Croma e Fiat Stilo, futura vettura media

*Pomigliano*: confermata produzione Alfa 147, Alfa 159 (berlina e SW) e Alfa GT

*Termini Imerese*: confermata produzione Lancia Ypsilon

*Sevel*: confermata produzione futuro Ducato

#### Fiat Communications

via Nizza, 250 - 10126 Torino  
telefono +39 011 00.63088  
fax +39 011 00.63798  
mediarelations@fiatgroup.com  
[www.fiatgroup.com](http://www.fiatgroup.com)

Le allocazioni produttive negli anni 2007 e 2008 verranno decise in funzione di vari aspetti: grado di utilizzo della capacità produttiva, livello di competitività, comunanze di piattaforma, ottimizzazione degli investimenti impiantistici e miglior utilizzo della manodopera.

E' stato comunque anticipato che uno dei modelli verrà allocato a Mirafiori nel 2008 e che la futura vettura Fiat del segmento A ("500") verrà prodotta nello stabilimento polacco di Tychy.

La necessità di rispettare le nuove normative sulle emissioni in atmosfera comporterà da parte di Fiat Auto un investimento di 150 milioni di euro per gli impianti di verniciatura. Questo intervento comporterà anche una riduzione della capacità produttiva complessiva, che si attesterà comunque su livelli sufficienti a soddisfare la richiesta del mercato.

### **Piano gamma prodotto**

Per proseguire l'aggressivo rinnovamento della gamma iniziato due anni fa, il piano prodotto 2005–2008 prevede per i marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Fiat Veicoli Commerciali il lancio di 20 nuovi modelli e 23 aggiornamenti di modelli esistenti.

In particolare, sono cinque le novità di prodotto annunciate per la prima volta e non previste dal precedente piano.

### **Investimenti**

A supporto dell'azione di rilancio, nell'arco dei quattro anni è previsto un piano di investimenti per Fiat Auto di circa 10 miliardi di euro, di cui 4 miliardi di euro destinati alle attività di ricerca e sviluppo.

Per tutto il Gruppo Fiat gli investimenti complessivi previsti nel periodo 2005-2008 saranno di circa 18 miliardi di euro.

### **Fiat Powertrain Technologies**

Il Piano di sviluppo di Fiat Auto si integra con il piano di sviluppo prodotto di Fiat Powertrain Technologies, la nuova società nella quale sono state concentrate le competenze nella progettazione e nella produzione di motori e cambi del Gruppo Fiat.

Questa integrazione permetterà a Fiat Auto di beneficiare di un know how di eccellenza, da cui sono nati prodotti di successo come i motori Fire benzina e i diesel Multijet, e di disporre dei frutti dell'attività di ricerca nel campo delle alimentazioni alternative.

Nello specifico sono stati annunciati per la prima volta lo sviluppo di un motore Fire 1.4 16 v Turbo, che verrà prodotto a Termoli dal 2007; di un diesel 1.6 a 4 cilindri, che sarà prodotto a Pratola Serra dal 2007; di un cambio a sei marce per veicoli commerciali, che verrà prodotto a Termoli dal 2006.

Sono inoltre allo studio un motore piccolo, a due o tre cilindri, a basso impatto ambientale e applicazioni della tecnologia Multiair con controllo elettronico delle valvole per ottimizzare i consumi e le emissioni.

### **Ammortizzatori sociali**

L'azienda ha ribadito che resta primaria la necessità di ricercare soluzioni organizzative che consentano un migliore utilizzo degli organici e degli impianti e affrontino la problematica delle dissaturazioni delle strutture.

Le eventuali situazioni di dissaturazione degli stabilimenti verranno gestite senza il ricorso a provvedimenti a forte impatto sociale ma attraverso l'utilizzo della cassa integrazione.

### **Condizioni di realizzazione del Piano di sviluppo**

La realizzazione del Piano di sviluppo richiede il concorso di una serie di fattori, economici e operativi, e l'intervento di una pluralità di soggetti.


Dal punto di vista del reperimento delle risorse finanziarie, l'attuazione del piano si basa sulla capacità complessiva del Gruppo di generare la redditività necessaria, sull'accesso ai finanziamenti e ai contributi statali previsti dalla Legge in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, sulla realizzazione di programmi specifici, come quello di Mirafiori.


Per allinearsi alla migliore concorrenza, è inoltre necessario adottare negli stabilimenti soluzioni operative che consentano un miglioramento della competitività in termini di contenimento dei costi, flessibilità nell'utilizzo degli impianti e produttività. Questo obiettivo richiede la necessaria condivisione da parte delle Organizzazioni Sindacali.

3 agosto 2005








# Nuova Gamma Prodotto – Avvio previsto produzione

FL = Facelift  
MY = Model Year

 Nuovi modelli

 Modelli  
Non ancora  
annunciati

## Conferma e arricchimento della Gamma Prodotto

	2005	2006	2007	2008
	 Croma  SUV Doblò Panorama FL	Futura Segm. C Multipla MY	Nuova Segm. A (500) D200 Panda FL Idea FL	Futuro Monovolume Minicargo Panorama Grande Punto FL Croma FL
			SUV Ypsilon FL	Futura Segm. C / D Modello di nicchia Phedra MY Musa FL
	 159 Berlina  159 Sportwagon Brera Spider			Futura Top di Gamma 159 Berlina e SW FL Brera FL Brera Spider FL
	Idea Van Doblò Cargo FL	Futuro Scudo Futuro Ducato Grande Punto Van Strada FL Multipla Van MY	Futura Segm. C Van Minicargo Panda Van FL Idea Van FL	Fut. Monovolume Van Grande Punto Van FL

**FIAT**  
VEICOLI  
COMMERCIALI

